

COMBATTENDO PER LA FEDE

 Grazie, Fratello Arganbright. Buonasera, amici. Quella è stata davvero una bella introduzione, non è così, “il Presidente degli Stati Uniti”? Siamo felici di essere qui stasera, in questo auditorium qui a Georgetown, Indiana.

² Mentre stavo scendendo per strada alcuni momenti fa, in un certo modo mi ha fatto ricordare qualcosa. Uno dei miei primi servizi di guarigione che abbia mai avuto, è stato a Georgetown, Indiana. E quanti ricordano la riunione di Wolfe Grove qui, quando ero al Wolfe Grove? C'è la mano di qualcuno là dietro, due o tre di loro; quando ero a Wolfe's Grove. Credo avessero una signorina, che viveva là a New Albany, era stata storpia per trentacinque anni; camminò per la prima volta. O, era una nana, credo fosse, e non aveva mai camminato.

³ Ebbene, ho ancora lo stesso Messaggio stasera, “Gesù è morto per salvare e guarire”, e non l'ho cambiato affatto. Da allora, sono avvenute molte cose. Ho visto più di un milione di anime portate a Gesù Cristo, e segni e prodigi attorno il mondo. Ho pregato per re e monarchi e potentati, e guariti per la grazia del nostro Dio. E siamo molto felici, stasera, di sapere che Dio è ancora Dio, ed Egli non cambia.

⁴ Sono felice, stasera, di vedere là il mio amico, Dott. Cauble. Non so se qualcuno l'ha presentato o meno, dalla Chiesa della Porta Aperta, a Louisville. Sei stato presentato, Fratello Cauble? Vorresti alzarti solo un momento. Io—io non voglio farlo imbarazzare. Ma, Dott. Cauble, dalla Chiesa della Porta Aperta. Quasi tutti lo conoscono, immagino, qui attorno, perché ha un ministero radiofonico, e un ministero davvero eccezionale.

⁵ E poi immagino, abbiamo avuto dei servizi davvero ottimi a Louisville, Kentucky, con il Dott. Cauble. È sempre un piacere averlo nelle riunioni. Poi, anche questi altri ministri qui, immagino alcuni di loro sono da chiese locali. E, fratelli, potrei non conoscervi, ma sono felice che siate qui, e pregustare in questo breve tempo di comunione insieme. In un certo modo è un breve avviso. Non lo sapevo fino all'altro ieri, credo fosse, mentre stavo scendendo.

⁶ E il nostro Fratello Arganbright, vostro . . . uno dei vostri ragazzi qui dal locale, dal vicinato, ebbene, sapete come opera, in un attimo. Proprio come lo Spirito sembra guidarlo, ebbene, inizia a muoversi.

⁷ Recentemente, ero . . . Oh, circa sei o otto mesi fa, ero seduto a casa, un giorno. E mi stavo proprio preparando per andare a Denver, Colorado, in un convegno. E questo piccoletto entrò

in casa, e disse: “Fratello Branham, ho avuto una grande rivelazione dal Signore”.

Dissi: “Sissignore”.

⁸ Disse: “Il Signore sta ponendo Zurigo, Svizzera, sul mio cuore, andare là”. Disse: “Vuoi venire con me?”

⁹ Dissi: “Ebbene, ho una sera a Denver. E poi vado in un’altra riunione”, dissi, “non troppo importante. Perché?” Più ci pensavo, ebbene, mi sembrava, come se sapessi che se il Fratello Arganbright aveva avuto una rivelazione per qualcosa, era buono, e veniva da Dio.

¹⁰ E siamo andati in Svizzera, e il Signore ci ha dato cinquantamila anime. Siamo andati, da là, su a Karlsruhe, Germania, ed Egli ce ne ha dati circa altri cinquantamila. Furono centomila anime in quella piccola campagna. Come Egli ci ha benedetti! E—e ora stiamo pianificando, quest’estate, o all’inizio di questo autunno, di tornare in Africa, e Svizzera, India, molti viaggi in tutta la nazione.

¹¹ Ora vado a Minneapolis, Minnesota, lassù in qualche arena per il prossimo servizio. Poi, giù a Sioux Falls. Nel vecchio Messico, giù nella vecchia Città del Messico, un’arena là. Torneremo, andando sulla Costa Est. E poi, da là, ad Anchorage, Alaska. Poi avremo delle riunioni Americane. Abbiamo dei . . . una nuova tenda in arrivo, con posti per diverse migliaia di persone, e alcuni furgoni, e così via, per nuove riunioni Americane prima di tornare oltreoceano.

¹² Di certo sollecitiamo le preghiere di voi qui nei dintorni. Questa è gente di casa, sapete, tornare di nuovo a casa, e di certo apprezziamo le vostre preghiere.

¹³ E mentre entriamo in questi piccoli servizi inter-evangelici, non veniamo per presentare alcuna chiesa, alcuna denominazione, alcun gruppo speciale di persone. Veniamo solo perché amiamo Gesù, e sappiamo che anche voi Lo amate. E veniamo in questi luoghi per un tempo di comunione, per aver comunione attorno alla Sua Parola, e attorno alla Sua benedizione promessa. E io sono . . . Quella è l’unica motivazione che abbiamo, per queste riunioni.

¹⁴ E siamo felici stasera, di avere con noi il Fratello Tommy Nickelson, qui, che sono certo sia stato presentato dal Fratello Arganbright, che è il—l’editore della *Voice* degli Uomini Cristiani, a livello internazionale. Un gruppo di uomini di cui sono orgoglioso di essere parte. Sono—sono Uomini d’Affari Cristiani che hanno formato la propria organizzazione, ed è diventata una cosa internazionale. Mi sponsorizzano nella maggior parte delle mie riunioni attorno al mondo. E lui è l’editore della *Voice* degli Uomini Cristiani.

15 E così oggi siamo stati fuori, a prendere delle testimonianze di vecchi casi, per vedere se la guarigione Divina dura o meno. Siamo scesi dalla Sig.ra Carter. Spero siano qui stasera, Georgie e la Sig.ra Carter. E Georgie è uno dei casi che sono stati guariti, credo, circa quattordici, quindici anni fa.

16 E uno dei vostri uomini qui del luogo, il Sig. Hall, che è stato uno dei convertiti della chiesa Battista Milltown, dov'ero solito essere il pastore. E lui è stato guarito qui un paio di anni fa, dal cancro; dato per morto dai dottori a Louisville, e in tutto il paese. Ed è sano, qui, stasera, in salute e robusto. Lo vedo seduto presente.

17 E siamo andati nel posto dove l'Angelo del Signore è sceso e mi ha detto cosa fare.

18 Ed ora, amici Cristiani, su questo punto, arriviamo a questa cosa. Non affermiamo di poter fare alcuna guarigione, come il ministero dei nostri ministri non comprende la guarigione Divina, ma crediamo nella guarigione Divina perché è il Vangelo. E nessun uomo può guarire qualcuno. La guarigione non risiede nel potere dell'uomo. La guarigione risiede nella Potenza di Dio. E Dio non dà all'uomo la potenza per guarire.

19 Dio diede solo a Cristo la—la commissione di venire sulla terra, per morire al nostro posto, per i nostri peccati e la nostra malattia. La Scrittura ha detto: "Egli fu ferito per le nostre trasgressioni, per le Sue lividure siamo stati", *siamo stati* è tempo passato, "siamo stati guariti". E crediamo che sulla nostra confessione di fede, che Gesù, il nostro Sommo Sacerdote, è morto e risorto, per togliere il peccato dal mondo; ed è seduto alla destra di Dio, il Padre, facendo là intercessione sulla nostra confessione. E quando Egli è morto per i nostri peccati, Egli non poteva morire per i peccati senza morire per la malattia.

20 La malattia è un attributo del peccato. Ora, forse non avete peccato, è ciò che vi fa essere malati. Ma è stato a motivo del peccato, in primo luogo, che fu portata la malattia al mondo. Prima di avere alcun peccato, non avevamo la malattia. Ma quando la malattia è arrivata, il peccato è un attributo.

21 E, ora, non potete occuparvi del peccato, in nessun modo, senza occuparvi della malattia o ogni attributo che il peccato ha prodotto. Il peccato, quando ci occupiamo del peccato, ci occupiamo della morte. Quando ci occupiamo. . . E la malattia è la—la prima fase della morte, quando la malattia prende il vostro corpo.

22 In una sera come questa, per un piccolo raduno, due giorni di preavviso affinché voi veniate e vi riuniate nell'edificio, stasera. Sarebbe difficile cercare di andare in dettaglio, come faremmo in campagne dove duriamo settimane e settimane, per spiegare. "Cos'è la malattia? Da dove viene?" Non c'è niente senza che ci

sia una ragione per ciò, e c'è una causa. E non potete trovare una cura finché non trovate una causa.

²³ Stavo parlando, qui non molto tempo fa. Se andassi da un dottore... Di certo non sono contro i dottori. Chirurghi, operazioni, ospedali, sono tutti nel piano di Dio. Ma se andassi da un dottore e gli dicessi di avere un mal di testa persistente, e lui mi desse un'aspirina, e dicesse: "Ora, vai avanti, Billy, questo andrà bene". Ora, quell'uomo si sta sbarazzando di me. Vedete? Lui, il... Un vero dottore avrebbe diagnosticato il mio caso e visto cosa non va in me. E poi arriverebbe al fondo, dove si trova, e poi inizierebbe ad operare da là.

²⁴ Ebbene, ora, ecco come dobbiamo operare nella—nella guarigione Divina, o nella salvezza per l'anima. Se un uomo viene e dice che è molto disturbato in merito alla sua—sua salvezza, la prima cosa da fare, che voi ministri fate, scendete proprio lungo la linea finché trovate, qui dietro, dove lui è uscito di passo o cos'è successo. Lo riportate da là. È la stessa cosa nella guarigione Divina.

²⁵ Poiché, la guarigione Divina non è una potenza che Dio ha dato ad un uomo. La guarigione si trova soltanto nell'espiazione.

²⁶ Voglio chiedervi qualcosa, perché so che ci sono ministri qui da diverse chiese. E come predichereste la salvezza per l'anima? L'unica cosa... Non potreste dire... Diciamo: "Ebbene, sono stato convertito, Fratello Branham. Sono stato salvato dieci anni fa. Sono stato salvato vent'anni fa". No, quello è un errore. L'avete accettato, forse, dieci o venti anni fa. Ma, siete stati salvati millenovecento anni fa, quando Gesù morì al Calvario. Egli concluse la questione del peccato, per sempre, là. Ecco dove Egli pagò il prezzo supremo, fece il grande sacrificio, affinché, attraverso la Sua morte al Calvario, allora noi abbiamo diritto alla salvezza. Il prezzo è pagato.

²⁷ Quindi, non è ciò che fate. È ciò che Egli ha fatto. E la vostra fede personale, e per accettarlo, porta la vostra salvezza. Ed ora, poiché, "Egli fu ferito per le nostre trasgressioni; per le Sue lividure siamo stati guariti". Vedete?

²⁸ Ho spesso fatto questa affermazione, che non potreste—che non potreste per alcuna ragione... Se un serpente, o qualche animale avesse la zampa sul mio fianco, e mi tagliasse il fianco e mi stesse uccidendo, non c'è bisogno che io cerchi di tagliargli via la zampa. Lo colpisco proprio sulla testa. Uccido la sua testa; uccide l'intero corpo.

²⁹ Ebbene, ecco com'è con la guarigione Divina. Quando Gesù si occupò della malattia o il peccato, al Calvario, Egli doveva occuparsi della sua testa, che era il peccato. E, facendo così, Egli si occupò della malattia con ciò. Egli non doveva solo tagliar via la zampa. Egli uccise proprio la testa; quello si prese cura del resto di ciò. Quindi, Gesù venne, per portare alla razza umana,

ogni cosa che—che la razza di Adamo era . . . o, il peccato di Adamo aveva distrutto nel giardino dell'Eden. Ed ora abbiamo gli attributi, o la caparra della nostra salvezza Eterna, mentre accettiamo Cristo come nostro Salvatore, o Cristo come nostro guaritore. Abbiamo quelli, il denaro della caparra della nostra intera redenzione, quando Egli verrà.

³⁰ Siamo tentati. Tutti noi siamo tentati. Tutti noi pecciamo. Non c'è nessuno senza peccato. Pecciamo ogni giorno. Paolo disse che doveva “morire ogni giorno”. “E se diciamo di peccare, e non abbiamo peccato, allora”, la Bibbia dice, “rendiamo Dio mendace”. E non potremmo farlo. Quindi, pecciamo ogni giorno. Ed è grazia, la grazia di Dio, che ci salva.

³¹ “E quando confessiamo i nostri errori, Dio è giusto da perdonarli”. E la vostra—vostra confessione, finché resta valida, la vostra salvezza è perfetta. La stessa cosa con la guarigione Divina. È la vostra fede personale in un risorto Signore Gesù.

³² Quindi, stasera, ho pensato che avrei solo . . . Avendo questo breve tempo di comunione con voi, e in questo locale qui dove tutte le chiese possono, questo piccolo gruppo di persone, possono proprio riunirsi insieme qui nella cittadina di—di Georgetown. E, noi, prima vogliamo essere grati al Fratello Arganbright e quelli che l'hanno reso possibile. Vogliamo ringraziare il consiglio scolastico per averci fatto avere questa palestra, stasera, per questo servizio. E voglio ringraziare ogni ministro che è qui, e ogni membro di ogni chiesa, che sia Protestante, Cattolico, che sia Ortodosso, Giudeo, qualsiasi cosa possa essere. Siamo grati che siate qui, e vogliamo che sappiate che non mettiamo alcun vincolo o alcun legame alla religione di qualcuno. Qualsiasi cosa crediate, purché crediate al Signore Gesù Cristo, ed Egli è vostro Salvatore, siete mio fratello e sorella. E, quindi, ecco come lo crediamo.

³³ Ed ora abbiamo la Sua benedetta Parola qui davanti a noi. Ora, qualsiasi uomo è in grado di—di girarla con il suo dito, potrebbe aprirla in *questo* modo. [Il Fratello Branham apre la sua Bibbia—Ed.] Ma non c'è nessuno che possa aprire il Libro, alla comprensione, se non Cristo Stesso. La Bibbia è stata scritta per ispirazione. Quindi, chiniamo solo i capi un momento, per parlare all'Autore, prima di aprire il Suo Libro.

³⁴ Nostro gentile, Padre Celeste, ci siamo riuniti qui nel nome del Tuo amato Figlio, il Signore Gesù, Che è morto liberamente per i nostri peccati e trasgressioni. Egli è morto affinché potesse salvarci da una vita di peccato, e potesse portarci a Casa in Cielo, un giorno glorioso alla Sua Venuta. Egli morì, anche, affinché per le Sue lividure potessimo essere guariti dalla nostra malattia. “Ed Egli fu ferito per le nostre trasgressioni. Fu fiaccato per la nostra iniquità. Il castigo della nostra pace fu su di Lui. E per le Sue lividure abbiamo ricevuto guarigione”, dice il profeta.

³⁵ Ora, Ti preghiamo, Padre Celeste, di essere misericordioso verso di noi, e poiché abbiamo solo quest'unica sera di riunione qui in questa città. Preghiamo che Tu benedirai quelli che hanno reso questo possibile per la riunione, e anche per quelli che si sono radunati con noi, per aver comunione attorno alla Parola. E preghiamo, Padre, che Tu benedirai anche ognuno che è nella Presenza Divina. E possa essere una sera che sia ricordata a lungo. Possa essere una sera come la riunione apostolica di giorni fa, quando le persone si riunivano insieme, piccoli gruppi.

³⁶ Una sera mentre San Paolo stava predicando fin nella notte, un giovane, ci è stato insegnato, cadde dal piano superiore, e perse la sua vita. E Paolo pose il suo corpo sopra il ragazzo, e Dio gli ridiede la vita.

³⁷ Siamo grati di avere lo stesso Vangelo, stasera, da predicare alle persone, che Dio è ancora vivente e regna. Egli guarisce i malati. Egli perdona tutti i nostri peccati. E, Padre, preghiamo, stasera, che Tu ci benedica come un popolo.

³⁸ E, ora, Tu hai detto nella Tua umile Parola, questo: “Se chiederete al Padre qualsiasi cosa nel Mio Nome, Io la farò”. E crediamo che ciò che chiediamo, lo riceviamo, perché è secondo la Sua Parola.

³⁹ E quando ce ne andremo da qui, stasera, in diversi gruppi, andando nelle nostre diverse case, Tu ci visiterai in tale modo, che avremo una testimonianza nel nostro cuore; e la nostra conversazione, mentre ce ne andiamo da qui, sarà come quelli che vennero da Emmaus alla prima resurrezione, quando avevano incontrato il risorto Signore Gesù per la prima volta. Dissero: “Non ardevano i nostri cuori in noi, quando Egli ci parlava lungo la via?” Possa Tu parlare ad ogni cuore stasera, perché lo chiediamo nel Nome del Tuo amato Figlio, il Signore Gesù. Amen.

⁴⁰ Apprendo nel Vangelo di San Giuda, nella Bibbia, che è solo un libro, un capitolo. E nel 3° versetto di questo capitolo, vorrei leggere solo un breve testo, da cui prendere un contesto, per ciò su cui vorrei parlare per i prossimi pochi momenti. Poi pregheremo per i malati.

Diletti, . . . io pongo ogni studio in iscrivermi della comune salvezza, mi è stato necessario scrivervi, per esortarvi di proseguire a combattere per la fede. . . è stata una volta insegnata a' santi.

⁴¹ E possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla Sua Parola. Questo fu scritto quasi trentatré anni dopo il Giorno di Pentecoste, dopo il versamento dello Spirito Santo nei primi santi. Giuda si definisce un servitore, e fratello, di Gesù Cristo. Ed Egli scrisse questo Libro alla Chiesa, e disse loro che dovrebbero lottare continuamente. L'unico brano, nei sacri Scritti, che ci abbia mai detto di “combattere”. Perché, non siamo

supposti avere lotte fra noi. “Ma di continuare a combattere per uno scopo, una Fede che una volta è stata insegnata ai santi”. E, così, non dobbiamo lottare, e non cerchiamo di lottare, ma vogliamo affrontare questo.

⁴² Se dovessi chiedere, stasera, “Quanti Metodisti c’erano nella folla? Quanti Battisti c’erano nella folla? Quanti Nazareni? Pellegrini della Santità? Cattolici?” Ci sarebbero mani alzate. E persino questo gruppetto di persone qui, stasera, ci sarebbero molte mani alzate. E ognuno di noi, nelle nostre diverse denominazioni, vorrebbe dire che la nostra chiesa sta combattendo per quella Fede che fu una volta insegnata ai santi. Vorrei parlare della chiesa Battista, e qualcun altro vorrebbe dirlo della chiesa Metodista, qualcun altro della chiesa Cattolica, e qualcun altro in merito. . . Sarebbe in quel modo nei gruppetti di persone. Ora, voglio credere che stiamo tutti combattendo per quella Fede. Credo che ognuno stia combattendo, al meglio della propria conoscenza, per la Fede.

⁴³ Ma, in questo, vedendo così tante diverse denominazioni, ci dev’essere qualcosa di giusto e qualcosa di errato. Ora, ecco come cerco di essere, fratello mio, sorella, che c’è. . . Non avete mai visto un uomo ebbro e sobrio allo stesso tempo. Non avete mai visto un uccello nero bianco. Non c’è tale cosa. E non ci sono giusto ed errato mescolati assieme. O è giusto o è errato.

⁴⁴ Ed ecco come credo a Dio. Se non credessi che Egli è lo stesso Dio che viveva nei giorni di Mosè, Egli non fosse lo stesso Dio per adempiere ogni promessa che ha fatto, allora io non potrei avere fede per accettarLo. Ora, c’è solo. . . Quello è solo sensibile e ragionevole, pensarlo.

A cosa ci servirebbe stasera. . .

⁴⁵ Non siete qui solo per essere visti. Non uscireste in questa pioggia e vi riunireste in un posticino come questo, solo per essere visti. Siete qui per uno scopo, quello è trovare qualcosa di buono. E prego che Dio dia ad ognuno di voi qualcosa di molto buono che non dimentichereste mai. E ognuno di voi Cristiani, possa Egli aumentare la vostra gioia verso di Lui, per far sì che Lo serviate meglio di quanto Lo abbiate mai servito in tutta la vostra vita.

⁴⁶ Ora, a cosa servirebbe servire un Dio che servì Mosè. . . un Dio che Mosè servì, e se Egli non fosse lo stesso Dio oggi? A cosa servirebbe servire un Dio storico, se Egli non è. . . se Egli è senza potere, e finito, e morto oggi? Voglio farvi quella domanda. Non vorreste farlo, neanche io. Se non posso servire un Dio che è vivente e presente proprio qui, per aiutarmi quando ho bisogno, allora a cosa mi serve servire Dio?

⁴⁷ Se Egli era un Dio, ma Egli non è un Dio ora; o se Egli era un Dio di potenza, Egli ora ha perso la Sua potenza, c’è qualcosa di indebolito in merito a quel Dio. Non è giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora vogliamo ragionare

insieme. C'è qualcosa di sbagliato se non lo è. Se Egli era, e non è ora, allora c'è qualcosa di sbagliato in Dio. Se il . . . Se Dio era un—un grande, potente guerriero in battaglia, ed Egli era un grande guaritore di malattie, ed Egli era in tutti i Suoi attributi, nei giorni passati, e poi Egli ha perso tutta la Sua potenza, ed Egli non è lo stesso oggi?

⁴⁸ Nondimeno, la Sua Parola dice che Egli è lo stesso oggi, ha promesso che Egli avrebbe fatto proprio le stesse cose lungo tutte le epoche, finché Egli tornerà di nuovo. È indiscutibile, nella Bibbia. Ebrei, trent- . . . 8:13, o 13:8, piuttosto, dice che, “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Cioè, lo stesso in principio, lo stesso in potenza, lo stesso nella resurrezione, lo stesso in onnipotenza, lo stesso in onnipresenza, lo stesso in—in—in tutto. Egli è—Egli è proprio lo stesso che era. Ed ogni cosa che Egli era una volta, lo è oggi. La Scrittura dice che è vero. Ogni cosa di Lui è la stessa. Ora, quindi se noi . . .

⁴⁹ Ognuno vuole crederlo, ma nondimeno Lo limitano ad un credo. Ebbene, dicono: “Sono membro della chiesa Battista”. Dico Battista, perché è la chiesa in cui sono stato consacrato. Dico: “Io . . .” Ebbene, i Battisti dicono: “Ebbene, il nostro credo è giusto”. I Metodisti vogliono che il loro credo sia giusto. Ma se limitiamo Dio . . . Quel credo, non ho niente contro ciò. Quello va bene. Ma se limitiamo Dio a quel credo, allora limitiamo Dio, e cerchiamo di dire che possiamo andare *così* lontano.

⁵⁰ Forse non abbiamo la fede per camminare dove camminò Enoc, quando fece una passeggiata con Dio, un pomeriggio, e andò a Casa con Lui, senza la morte. E—e anche di Giosuè, che marcìo attorno alle mura di Gerico, tredici volte, e—e gridò davvero forte e le mura caddero. Potremmo non avere la fede per far cadere mura gridando, potremmo non avere fede per camminare a Casa con Dio, ma non intralciamo la strada di qualcuno che ha quella fede. Se—se ciò non si accorda al nostro credo, e loro hanno fede, seguiamo proprio e crediamo, diciamo: “Il Signore ti benedica, fratello mio”. E seguiamo proprio, senza riguardo di quale chiesa è membro. Quello non fa differenza, finché lui è un Cristiano e un credente. E, sai, amico Cristiano, che è quello che il mondo vuole vedere, oggi!

⁵¹ Sono atterrato a Bombay, India, dove ho avuto la folla più grande, di cinquecentomila persone. La folla più grande a cui ho mai predicato, in una volta, in vita mia, è stata a Bombay. Quando sono salito lassù, ecco venire il vescovo della chiesa Metodista, e molte delle grandi chiese. Ecco venire l'arcivescovo, l'Indù, la chiesa Induista là, e molte delle altre grandi chiese famose. Mi vennero incontro in quel luogo dove migliaia di persone vennero all'aeroporto. E quando vennero, e mi misero all'Hotel Taj Mahal, e si incontrarono in una stanza simile a questa, con tutte le celebrità della città, e i ragià e tutto il resto.

52 E il vescovo della chiesa Metodista, disse: “Fratello Branham, non ti accettiamo come missionario”, disse, “perché non vogliamo sentire la parola ‘missionario’”. Disse: “Perché, voi dell’Ovest, con la vostra istruzione Occidentale, non comprendete la Scrittura alla luce di un libro orientale”. Ed è vero.

53 Con tutta la nostra teologia, se mai andate a Gerusalemme, o in un paese Orientale, dove fu scritta questa Bibbia, Essa sarà un Libro nuovo per voi. Le nostre idee Occidentali sono lontane dai modi Orientali. Voi non, non potete comprendere le parabole, e così via, l’insegnamento, finché non andate là e vedete quelle stesse usanze vissute oggi.

54 E molte persone hanno mandato. . . Non ho niente contro i seminari, e studenti, e monasteri, e così via. Ma, tutto quello, non conosceranno mai Dio. Si conosce solo il catechismo, e così via, in quel modo.

55 Conoscere Dio, è conoscere la Persona, Cristo Stesso. “E conoscere Lui è Vita”. Non conoscere il vostro libro di testo, o conoscere il vostro credo, o conoscere il vostro catechismo; non è Vita. È conoscere Cristo, la Persona, è Vita Eterna. Ed ecco cosa vogliamo sapere.

56 Ora, questo vescovo mi disse, disse: “Rev. Branham, di teologia”, disse, “noi avevamo la Bibbia, millesettecento anni prima che voi foste una nazione”. È così.

57 San Tommaso scese. E sono stato nella chiesa e ho predicato dove San Tommaso, la chiesa originale, che stabilì in India, quando scese da Gerusalemme, in India, e stabilì una chiesa.

58 E disse: “Abbiamo avuto la Bibbia da allora, e abbiamo avuto il Cristianesimo da allora, ma”, disse, “è in declino in India”. E disse: “Abbiamo sentito del Dott. Reidhead, l’uomo che è venuto da te”.

59 Che era il—il presidente delle grandi Missioni per il Sudan, la più grande al mondo, che era venuto da me. E disse: “Fratello Branham”, disse, “ho abbastanza lauree da poter ricoprire un muro con esse; Dottore in Teologia, un Dot- . . . una—una Laurea, e ogni genere di lauree”. Disse: “Ho studiato da quando avevo circa otto anni. Ma”, disse, “Fratello Branham, dov’è Cristo in tutto ciò?” Disse: “Hanno sbagliato gli insegnanti?”

60 Dissi: “Gli insegnanti non hanno sbagliato, signore. Ma, il punto è, che non conoscerai mai Cristo tramite la teologia. Non conoscerai mai Cristo tramite l’istruzione. Devi conoscere Cristo tramite un’esperienza personale, per essere nato di nuovo dal Suo Spirito, che scende e cambia la tua vita e ti rende una nuova creatura in Cristo Gesù. Ecco cosa fa la differenza”. Ecco cosa fa la vostra differenza.

⁶¹ Ora, quello è il motivo per cui abbiamo così tante diverse denominazioni e teorie. Vanno tutte bene.

⁶² Ma, la cosa reale, Gesù Cristo, il Figlio di Dio, disse (in San Giovanni, il Vangelo di San Giovanni, il 4° capitolo; o il 3° capitolo, scusatemi), a Nicodemo, “Se un uomo non è nato di nuovo, di acqua e Spirito, non entrerà in nessun modo nel Regno”, non importa a quale chiesa andiate. Quelle sono le Parole Stesse di Gesù Cristo.

⁶³ Ora, *nascere*, significa essere “partorito da”. Ora, se non sei stato partorito dallo Spirito Santo, nella tua vita, per una nuova Vita in Cristo, allora i nostri credi e altro non valgono niente. Ma sono buoni, vanno bene, sono insegnamenti morali, e così via, che ci aiutano. Ma, il vero, personale Cristo Gesù!

⁶⁴ Ed ecco cos’ha reso le riunioni ciò che sono oggi, e si sono diffuse in tutto il mondo, è perché, per grazia di Dio, per presentare, alla grande o piccola folla, un risorto Signore Gesù proprio ora, tempo presente, nella Sua stessa potenza in cui Egli è sempre stato. Non dobbiamo tirare a indovinarlo.

⁶⁵ Egli disse: “Fratello Branham, abbiamo la Parola. Abbiamo la Bibbia”, il vescovo disse, in India. “Ma”, disse, “ciò che ci interessa, non è la tua teologia”. Disse: “Ciò in cui siamo interessati: Dio ha visitato voi Yankee con uno Spirito o un dono che può far vivere di nuovo questa Bibbia?” Disse: “Noi conosciamo la Bibbia”. E disse . . .

⁶⁶ Dissi: “Ebbene, hai appena ammesso che noi non La conosciamo. Ma, io non la conosco molto bene, ma conosco molto bene l’Autore”. E dissi: “Quella è la cosa principale”.

⁶⁷ Lui disse: “Ecco cosa vogliamo sapere. Hai abbastanza fede, in Dio, per compiere queste Divine promesse che Egli ha fatto”, disse, “hai abbastanza fede da renderle realtà?”

Dissi: “Per grazia di Dio, Dio lo farà”.

⁶⁸ E quel pomeriggio, fui intrattenuto da diciassette diverse religioni che rinnegavano il Cristianesimo. Alcune di esse adorano moscerini, e alcune di esse cavalli, e alcune bestiame, e alcune Buddha, e Musulmani, e così via. E avevano tutte le loro teologie. Molto buone, ogni cosa erano opere, qualcosa che bisogna fare. “Fai *questo*. Fai *quello*”. Tutto in opere; nessuna grazia in ciò, affatto.

⁶⁹ Parlo troppo forte per voi? C’è—c’è proprio un rimbombo. Io—io spero di no.

⁷⁰ Ma, notate, quella sera nella fila di preghiera, quando il Signore Gesù venne sulla scena: Là erano seduti i ragià sui loro cuscini, e così via. E servirono più di due ore, per salire lungo la fila, dove potevamo arrivare alla postazione dell’oratore. E quando il Signore Gesù venne e parlò ad un uomo, che era stato totalmente cieco per vent’anni; vedendo la visione sopra di

lui, e sapendo che sarebbe stato guarito, sfidai ognuno di loro, di venire a guarire l'uomo. Certamente, rimasero fermi. Ma il nostro Signore Gesù diede la vista all'uomo. Migliaia di migliaia e migliaia vennero a Cristo in una volta. Eccolo.

⁷¹ Non è se funzionano i nostri credi. Funzioneranno bene nella vita morale. Ma per riprodurre il Signore Gesù e la Sua promessa, è conoscere Lui, non il vostro credo.

⁷² Ora, velocemente al nostro testo, e cercherò di essere proprio il più veloce possibile; e far iniziare la fila, perché è infrasettimanale, e voi lavorate. Ora, e ascoltate attentamente. Il testo dice, stasera:

Diletti, . . . io pongo ogni studio in iscrivervi della comune salvezza, . . .

⁷³ Questo è San Giuda, ora, scrivendo alla Chiesa, trentatré anni dopo Pentecoste.

. . . per esortarvi a combattere strenuamente per la fede (non una fede; la fede) che è stata una volta insegnata a' santi.

⁷⁴ Ora, ognuno di noi, nelle nostre chiese, vanno bene. E—e voglio che siate con la vostra chiesa e supportiate la vostra chiesa, e l'aiutate per la gloria di Dio.

⁷⁵ Ma ora torniamo indietro e scopriamolo. Ora, ci dev'essere qualcosa, se noi . . . Lui disse: “Combattere strenuamente per la Fede che è stata una volta insegnata ai santi”, allora c'è sicuramente un modo di sapere cos'era “la Fede”. Ora torniamo indietro nella Bibbia. Penso sarebbe logico, e dimostri abbastanza a tutti noi, se torniamo indietro e vediamo che cosa i santi . . . che—che tipo di Fede avevano. E se eravamo “esortati a combattere strenuamente per questa Fede”, troviamo che tipo di Fede avevano loro, allora dovremmo combattere per quella Fede. In altre parole, dire, “Questo è giusto”. Ora scopriremo cos'era.

⁷⁶ Prima che fossero chiamati santi, nella Bibbia, erano . . . Nel Nuovo Testamento, Giovanni Battista venne fra la legge e Cristo, che era un intervallo, o la chiave di volta che chiudeva insieme le due dispensazioni.

⁷⁷ Ora, dovremmo iniziare con Cristo, se parleremo della Fede Cristiana, perché Egli è il—il principio della Fede Cristiana.

⁷⁸ Giovanni venne, Giovanni Battista, predicò nel deserto della Giudea, e non fece mai un miracolo, non fece mai alcun segno. Ma lui condannò proprio le chiese, e condannò i sacerdoti e i rabbini, e così via. E disse loro che Uno era in arrivo.

⁷⁹ E al servizio battesimale, quando stava battezzando, vide Gesù venire con una Luce che Lo seguiva. E disse: “Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo”.

80 E Gesù fu battezzato. Lo Spirito Santo venne dal Cielo. E la Voce da Esso, dicendo: “Questo è il Mio amato Figlio, in Cui sono compiaciuto di dimorare”. La traduzione originale dice: “In Cui sono compiaciuto di dimorarCi”.

81 Poiché, “Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Se Stesso”. Egli era Dio in carne.

82 Ora, ora notiamo che tipo di vita Egli fece. E voglio chiedervi qualcosa, voi gente, mentre parliamo. Ciò che Egli era allora, Egli dovrebbe esserlo. Se quella è la Fede che Egli introdusse al mondo, quella dovrebbe essere la Fede per cui dovremmo combattere stasera. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] È così. Dovrebbe esserlo. Bene.

83 Ora, notiamo, appena Egli iniziò nel Suo ministero. Osserveremo che tipo di ministero Egli aveva. Inizierò dal 1° capitolo di San Luca, citandolo a memoria. Potreste leggerlo quando volete. San Luca, il 1° capitolo, insegna che Gesù iniziò a girare, facendo del bene per le persone. Egli pregava per i malati, e venivano guariti. Ora, quella è una delle cose che Egli fece, pregare per i malati. E un giorno. . .

84 Ora, ascoltate attentamente ora, perché ciò... Se non ascoltate attentamente, per afferrare ogni parola, sarà una pietra d'inciampo per voi, nei prossimi venti o trenta minuti, quando inizia la linea di preghiera. Vedete? Ora ascoltate attentamente.

85 La prima cosa che troviamo Gesù fece, dopo aver scelto due o tre dei Suoi apostoli. . .

86 E il nome di uno di loro era—era Filippo. E Filippo era un brav'uomo, San Filippo. E quando vide e seppe che quello era il Messia, perché Lo vide pregare per le persone e loro stavano bene, lui andò in giro, circa trenta miglia, là attorno dietro i monti della Giudea, e trovò il suo amico il cui nome era Natanaele. E Natanaele era sotto un albero, a pregare. E disse: “Vieni a vedere chi ho trovato: Gesù di Nazareth, il figlio di Giuseppe”.

87 E disse: “Potrebbe qualcosa di buono venire da Nazareth?” disse Natanaele.

Disse: “Vieni, vedi”.

88 Ora, penso sia la risposta migliore che qualsiasi persona potrebbe dare in ogni tempo; è, prima di criticare qualcosa, venite a vederla, prima. Guardatela, voi stessi. Vivete nella luce della Bibbia, e vedete se è giusto.

89 Non importa cosa sembra, o cosa dicono altri, la religione di Gesù Cristo non è mai stata popolare. Ed Esso non sarà mai popolare, perché il mondo conosce i suoi. Vedete? E non siete del mondo, quando diventate un Cristiano. Siete una persona diversa, dal mondo. Lo sappiamo. Gesù disse: “Io prego, Padre,

che non siano del mondo”. Quindi, non siete del mondo. Il mondo. . .

⁹⁰ La Bibbia disse: “Se amate il mondo, o le cose del mondo, l’amore di Dio non è nemmeno in voi”. Quello è, le Scritture lo dicono.

⁹¹ Quindi, “Non potete amare due maestri”, disse Gesù. “Non potete amare Dio e mammona”. La parola *mammona*, tradotta, significa “il mondo”. Ed Egli disse: “O ne servite uno, e odiate l’altro”, o viceversa. Gesù lo disse in San Matteo, il 5° capitolo. Non potete servire il Dio e il mondo, allo stesso tempo. Dovete essere uno o l’altro.

⁹² E Dio abbia misericordia! Ecco qual è il problema con la nostra gente oggi, che è chiamata Cristiana in questa—questa nazione. Cercano di vivere come il mondo, e professare di essere Cristiani. Ed ecco il motivo per cui l’incredulo, al di fuori, ha così tanta difficoltà per fare la sua decisione, è perché lui vede persone che si definiscono Cristiane, non vivono diversamente dal resto del mondo. Quello è piuttosto duro, ma è la verità. Dobbiamo affrontare la verità.

⁹³ Ci sono probabilmente uomini e donne seduti qui, che non vedrò più finché vi vedrò al Giudizio. E io—io devo essere sincero e onesto, perché devo affrontare il Giudizio e incontrare le mie parole di nuovo al Giudizio, quindi devo essere sincero in merito a ciò.

⁹⁴ Ora, notiamo che—che Filippo, appena trovò Natanaele, disse: “Vieni a vedere Chi ho trovato”.

⁹⁵ E Natanaele, essendo un uomo giusto, un buon uomo, disse: “Potrebbe qualcosa di buono uscire da Nazareth?” Nazareth era una città cattiva, malvagia, molto cattiva; fuorilegge, criminali, e così via, erano sorti. E—e c’erano bande di criminali, in quei giorni, che uscirono da Nazareth, una città davvero vile. Egli disse: “Potrebbe qualcosa di buono venire da Nazareth?”

Lui disse: “Vieni e vedi”.

⁹⁶ Ora potremmo chiedere oggi, “Potrebbe qualcosa di buono venire dalla chiesa Metodista? Potrebbe qualcosa di buono venire dalla chiesa Battista, Presbiteriana, o qualsiasi chiesa possa essere?” La prima cosa da fare è venire a vedere. Scoprire.

⁹⁷ Ora esaminatelo, non tramite il vostro rituale, non tramite il catechismo, non tramite uno. . . Esaminatelo tramite la Parola di Dio.

⁹⁸ Perché, la Bibbia disse, che, “Chi toglierà, o aggiungerà, qualsiasi cosa che è in questo Libro, Dio toglierà il suo nome dal Libro della Vita”. La Rivelazione, 21° capitolo, dice che Egli lo farà; o, 22° capitolo, piuttosto, dell’ultimo libro della Bibbia. Egli disse: “Se qualcuno. . .” Dio Stesso, parlando allo scrittore, disse: “Se qualcuno aggiungerà una parola a questo

Libro, o toglierà una parola da Esso, Dio toglierà il suo nome dal Libro della Vita. E lui sarà distrutto”. Quindi dobbiamo restare esattamente con ciò che le Scritture hanno da dire.

⁹⁹ Ora, quando trovò Natanele, e lui—lui disse: “Vieni, vedi”, così lo seguì.

¹⁰⁰ Ora osserviamo che tipo di uomo era Gesù. Ora, se volessimo trovare Gesù stasera, se andassimo . . . Se qualcuno ci dicesse che Gesù Cristo fosse a Georgetown, Indiana, cosa . . . ed Egli fosse in carne umana come siamo noi, stasera, che tipo di persona troveremmo? Ora, questo potrebbe essere scioccante.

¹⁰¹ Ma, troveremmo un uomo che fosse vestito un po’ diversamente da ogni altro uomo? Non cercheremmo Gesù, o non Lo troveremmo, perché Egli si vestiva proprio come altri uomini. Non c’era differenza nel Suo vestire.

¹⁰² Verremmo a trovare uomini che fossero—che fossero grandi oratori forti? Grandi oratori forti? No. La Bibbia disse: “La Sua Voce non sarà udita per strada”.

¹⁰³ Verremmo a trovare un uomo che fosse un—un grande vanto della sua grande chiesa e così? Nossignore. La Bibbia parlò molto diversamente di Lui. Disse: “Egli era un Uomo di dolore, e—e conoscitore del patire”. Egli non era un grand’uomo, o uno famoso. Egli era un Uomo umile. E lo era. E lasciò . . .

¹⁰⁴ Lo troveremmo fra la gente ricca? Egli non dimorò mai con i ricchi. Dove Lo trovarono? L’avreste trovato fra i poveri. Egli scese lungo il fiume e trovò pescatori.

¹⁰⁵ Pensate alla grande chiesa Ortodossa, con tutti i loro grandi sacerdoti e sommi sacerdoti, e il loro grande fascino e gloria, in quel giorno. E mai una volta un apostolo o qualche uomo di Dio l’ha mai visitata, o accettata. Quando Dio mandò Suo Figlio, Egli Lo mandò lontano da essa. Ed Egli severamente disse loro che erano nell’ipocrisia, e disse loro quanto erano cattivi, ed ogni cosa. E dissero, che, “Egli ha un diavolo, perché Egli non crede neanche nella nostra chiesa”. Vedete? E loro erano la chiesa del giorno. Quindi, vedete, non potete andare tramite la chiesa. Dovete andare tramite Dio. Ecco dove avete . . . e tramite Cristo.

¹⁰⁶ Ora, quando Natanaele salì per la strada, ora troveremo cosa trovò. Egli trovò un Uomo che era là, facendo qualcosa di contrario a ciò che stava insegnando la chiesa. La chiesa insegnava che i giorni dei miracoli erano passati. Ma ecco Gesù stare là, compiendo . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

¹⁰⁷ Alzate la mano, ovunque nell’edificio. Non mi importa dove siate. Solo alzate la mano, dite: “Dio, con questo, voglio che Tu mi guarisca, Dio”. È così. È proprio quasi generale, ovunque. Vi dirò cosa fare.

¹⁰⁸ Vi ho detto che Gesù Cristo, il Figlio di Dio, è qui nella forma dello Spirito di Dio. È giusto? Quanti Cristiani lo credono?

Vediamo la vostra mano. Quello va bene. Allora, se Egli è qui, ed Egli è lo stesso Signore Gesù, allora Egli ha . . . Egli è obbligato a fare la stessa cosa. È così?

¹⁰⁹ Ora, Egli disse che non poteva guarire. Il Padre Gli mostrava, ed Egli faceva ciò che diceva il Padre. È giusto?

¹¹⁰ Ora, stando in fila, non conosco questa prima signora che è qui in piedi. E non so ora se conosco qualcun altro o meno. Ho visto quella signora, circa la seconda o terza da là dietro. L'ho vista. Non so quale sia il suo nome, ma l'ho vista. Immagino siano quasi gli unici che—che—che io conosca. E sono quasi gli unici che—che io conosca. Bene.

Ora chiniamo solo i capi un momento per la preghiera.

¹¹¹ Ora, Padre Celeste, questo è il momento. Ho parlato di Te, al meglio della mia conoscenza. Ora, caro Signore Gesù, prego che mi aiuterai, Tu sai che non so nulla di queste persone. A volte conosco i loro . . . chi sono. Non conosco i loro problemi. Tu lo sai. Tu puoi dire qualsiasi cosa vorrai, e umilio me stesso e mi sottometto a Te, affinché il grande Spirito Santo venga stasera e prenda questo povero uomo indegno, per la gloria di Dio, e unga. E non lasciarmi parlare, le mie stesse labbra, ma lascia che lo Spirito Santo parli e faccia le opere che Gesù Cristo il Figlio di Dio disse che avrebbe fatto attraverso il Suo popolo, lungo ogni epoca. Prego questa benedizione nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

¹¹² Ora, vi chiederò una cosa. Se resterete riverenti, e sarete umili, e non dubiterete, e crederete con tutto il vostro cuore, allora il Signore Dio del Cielo senza dubbio guarirà il vostro corpo e vi renderà sani.

Ora, è la vostra fede. Non è . . . Vedete? Ora è questo.

¹¹³ Ora qui c'è una signora, io—io credo di sapere chi è la donna. Non sono certo, ma credo di sapere chi lei è. Ed io—io—io . . .

¹¹⁴ È giusto, non ti conosco, signora? Uh-huh. Bene, signore. Credo di sapere chi sei. Eccolo. Bene. Ora, se vorrai venire qui solo un minuto. Ora, e sapendo il tuo nome, non conoscendoti . . . Il tuo nome è Seduf, o qualcosa del genere? [La sorella dice: “No, è il nome di mia sorella”.—Ed.] Oh, sì, è tua sorella. [“Mi hai conosciuto quando ero a Wilson”.] Eri, io—io credo, non ti ho conosciuto quando una volta lavoravo per la Compagnia del Servizio Pubblico, o qualcosa del genere? [“Sì”.] È così. Ho visto la tua faccia da qualche parte. Io—io l'ho riconosciuta. Pensavo che il tuo nome fosse Seduf, ma, Seduf è tua sorella. È giusto? [“Sì”.] E il tuo nome era Wilson. [“Sissignore”.]

¹¹⁵ Ebbene, sono felice di vederti di nuovo, sorella. Ora il Signore ti benedica.

¹¹⁶ Ora, io, come tuo fratello in Cristo, sai che non so per cosa sei qui. Vero? [La sorella dice: “No”.—Ed.] Io—io—io non lo so. No, signora. È un—è un mistero per me, poiché non lo so. Ora,

se il Signore Gesù mi farà sapere per cosa sei qui, e ciò che vuoi da Lui, se Egli Si renderà così certo che—che Egli dichiarerà ciò che vuoi, allora lo accetterai come proveniente da Lui? [“Sì”.] Lo farai. Bene.

¹¹⁷ Ora l’uditorio sta sentendo la sua voce, e vedete i registratori che funzionano. Ecco il modo. Ora osservate. Ora, se Egli dirà qualcosa da dire a questa donna, ciò per cui è qui, non sarebbe lo stesso Spirito che parlò alla donna al pozzo, che sapeva dov’era il suo problema? Sarebbe giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Vedete? Ora, quello, allora, la sua fede in ciò che viene fatto, determinerà la sua guarigione.

¹¹⁸ Ora per voi nell’uditorio, che non avete biglietti di preghiera, credete con tutto il cuore che Gesù Cristo è qui per guarirvi, se lo crederete con tutto il cuore, non dovrete essere in questa fila di preghiera. No di certo. L’unica cosa che dovrete fare è avere fede in Dio.

¹¹⁹ Ora vi chiederei, essendo presente l’epilessia . . . E chiunque sia stato nelle riunioni, sa cosa fa l’epilessia. A volte continua. Quindi, ora, siate solo riverenti, restate proprio fermi. Non importa cosa avviene, restate seduti fermi. Vedete? E credete proprio al Signore Gesù e pregate. Chiedete al Padre Celeste di essere gentile. Ma, ora, se sei un incredulo, io non rimarrei, vedete. Quindi, ora, questo non è giocare alla chiesa. Questi sono fatti. Stiamo affrontando delle cose. Se solo avessi alcuni momenti ancora, o un’altra sera, affinché potessi spiegarvi cosa sono queste cose, affinché possiate vedere cosa sono veramente tramite termini Scritturali, (gli vengono dati nomi medici), ma ciò che sono veramente alla vista della Bibbia.

¹²⁰ Ora, la sorella qui si trova davanti a me. Ora, non è telepatia. Nossignore. Lo sento, lo sento. Voi, ora, voi—voi non potreste nascondere la vostra vita se doveste. Vedete, il Suo Spirito è qui ora.

¹²¹ Quanti hanno mai visto la Sua fotografia, dove L’hanno scattata? Ed Essa è a Washington, DC, l’unico Essere soprannaturale mai stato fotografato, può essere dimostrato, al mondo. Hanno storie fittizie di uomini in un cespuglio, ed ogni cosa simile, ma si è sempre dimostrato errato. Vedete? Ma hanno scattato Questa, e molti di voi qui erano presenti quando è stata scattata.

¹²² Alcune settimane fa, la fotocamera Tedesca L’ha scattata, in Germania, tre diverse volte. Ed è quello che vedete nella fotografia, è proprio qui ora al palco. Esattamente giusto.

¹²³ Ora siate riverenti. Non spostatevi. Tenete i vostri figli vicino a voi. E siate in preghiera, e vedete cosa farà per noi lo Spirito Santo, stasera. E se . . .

¹²⁴ E prego che Dio vi benedirà; e a volte, sulla terra, ci incontreremo di nuovo. Pregate per me, mentre andremo nei

campi dopo questo servizio, nei campi là fuori, nelle grandi riunioni, per pregare per i malati.

125 E siate tutti riverenti, per favore, perché siamo nella Presenza del Dio onnipotente, lo Spirito Santo che ora è vicino.

126 Sig.ra, qual era il tuo nome ora, Wilson? [La sorella dice: “Cobb, ora”.—Ed.] Sig.ra Cobb. Sig.ra Cobb, se—se lo Spirito Santo è presente ora, Egli mi farà conoscere qualcosa della tua vita, quello potrebbe darti un incoraggiamento per portarti al punto da farti credere nel Signore Gesù per la tua guarigione. Oppure, non so perché sei qui. Potrebbero essere problemi finanziari. Potrebbe essere domestico. Non lo so. Ma, Egli lo sa. Non è così? [“Sì, Egli lo sa”.]

127 Vedo la cosa per cui sei qui, è perché stai soffrendo di un problema nervoso. Sei molto nervosa, sconvolta. Un'altra cosa, hai una—una tosse asmatica che ti dà fastidio. Non è così? [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] È così. Bene.

128 Ora, credi che ogni cosa è a posto con te ora? Ora sei guarita. Puoi andare a casa. [“Lode al Signore”.—Ed.] Gesù Cristo, la tua fede, ti ha sanata. Vai e sii in preghiera.

129 Gentile Padre Celeste, nel Nome del Signore Gesù Cristo, benediciamo questa, nostra cara sorella, e chiediamo che Tu sii gentile verso di lei, nel Nome di Gesù. Amen.

130 Vieni, signore. Come va, signore? Credi al Signore Gesù Cristo che è il Figlio del Dio vivente? [Il fratello dice: “Sissignore, lo credo”.—Ed.] Credi che Egli è qui per sanarti? [“Sì, lo credo”.] Uh-huh. Lo credi? [“Lo so”.] Sai che Egli è qui per sanarti.

131 Era quella la signora per cui si è appena pregato? Eri tu la signora là? Uh-huh.

132 Hai un problema sul tuo fianco, seduto là vicino a lei, non è così, signore? Credi che Dio può sanarti e guarirti? Quando è passata vicino a te proprio allora, hai avuto una strana sensazione, non è così? Quello era lo Spirito Santo. Avevi un problema sul fianco. Ora, se n'è andato da te ora, signore. La tua fede ti ha guarito. È giusto? Alza la mano. È così. È così. Bene, signore.

133 Non conosco l'uomo. Non l'ho mai visto in vita mia, ma Gesù Cristo l'ha guarito. Proprio come se la sua fede avesse toccato il Signore Gesù, nei giorni passati, la donna con il flusso di sangue, così la fede dell'uomo ha toccato proprio allora. Non dovete. . .

134 Cosa pensi, piccola signora che sei là nella fila di preghiera, con il cappotto sopra la spalla? [La sorella dice: “Solo la Verità!”—Ed.] Uh-huh. Sì. [“Ciò che hai detto è la Verità. Credo ogni parola di Ciò”.] Dio ti benedica.

135 Quella signora là dietro di te, con la mano alzata, così. Uh-huh. Vorresti evitare un'operazione, non è così? Pensi che quel tumore, Dio potrebbe toglierlo da te, senza un'operazione?

Credi che Dio ti guarirebbe? Hai un tumore, non è così? Ed è giusto. Credi che Dio ti guarirà senza un'operazione? Lo credi? Accetterai Gesù proprio ora, come tuo guaritore? Lo farai?

¹³⁶ Gentile Padre Celeste, il volto della donna trovato quassù, e ho visto la visione davanti a lei, e il dottore ha disposto quel posto per la sua operazione. Io prego, Padre Celeste, che, nel Nome di Gesù Cristo, che Tu guarisca la donna senza un'operazione, per la Tua Gloria. Amen.

¹³⁷ Puoi prendere il tuo posto ora. Non dovrai venire nella fila di preghiera. La tua fede ti guarisce. Dio ti benedica.

¹³⁸ Credete al Signore Gesù? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] "Se potete credere, tutto è possibile".

¹³⁹ Signora, in piedi; ti sei spezzata il braccio. Il tuo braccio è ferito là, non è così, signora? Uh-huh. Sei di Corydon, non è così? Hai qualcuno con te, è venuto insieme, non è così?

¹⁴⁰ Lei soffre di un problema nervoso. Non è giusto? Se lo è, alza la tua mano. Bene. Ora puoi uscire e tornare indietro, sii guarita anche tu, signora. Amen.

¹⁴¹ È la vostra fede. Lo è. Quello, ora, ecco di cosa sto parlando, lo Spirito Santo.

¹⁴² Signore? Crederesti che il tuo problema cardiaco ti ha lasciato, e che staresti bene? Lo credi? [Il fratello dice: "Sì. Lo credo".—Ed.] Bene, signore, allora puoi andartene. Amen.

¹⁴³ Diciamo: "Lode al Signore". [La congregazione dice: "Lode al Signore".—Ed.] Preghiamo tutti noi.

¹⁴⁴ La signora in arrivo, come stai? Immagino siamo estranei uno all'altra. Lo siamo, signora? Non ti ho mai visto in vita mia. Ti sono completamente estraneo. Proprio come il... il nostro Maestro Che si trovò al pozzo e parlò alla donna. E disse, lei disse... Egli disse: "PortaMi da bere". Egli voleva iniziare una conversazione con lei. Ora, questa è la prima volta che ci incontriamo in vita, sono di nuovo un uomo e una donna, non è giusto? Ebbene, allora, se Gesù Cristo è risorto dai morti, ed Egli ha promesso che sarebbe stato con noi, in noi, fino alla fine del mondo, e avremmo fatto le stesse cose che fece Lui, dovrebbe essere lo stesso tipo di cosa.

¹⁴⁵ Allora, se Gesù fosse qui ed Egli indossasse questo abito che Egli mi ha dato, l'unica cosa che Egli potrebbe fare, in quanto... se sei malata e ti serve guarigione, Egli ti direbbe: "L'ho fatto al Calvario, figlia. Lo crederesti ora?" Ma, ora, Egli potrebbe dirti qualcosa, forse che non va in te, o qualcosa, il motivo per cui non sei sanata. Ma, io, essendoti estraneo, sarebbe proprio lo stesso. Non è giusto?

¹⁴⁶ Ora, ognuno molto riverente ora. Ricordate, siete nella Presenza del Signore. E lo stesso Vangelo che vi ho letto, stasera, Lo vedete vivere di nuovo. Vedete?

147 Non ho mai visto la donna. Non so niente di lei, non l'ho mai vista in vita mia. Dio la conosce; io no. Ma, ora vorrei parlarle, per contattare la sua anima.

148 L'unzione che è qui con me ora è quell'Angelo del Signore, la Colonna di Fuoco che seguiva i figli d'Israele, che era Cristo in forma di Spirito; scese, fu reso carne; tornò al Padre; tornò di nuovo per vivere nella Sua Chiesa, la stessa cosa. Non io; è Lui.

149 Non conosco la donna, non so niente di lei; ho un'istruzione di scuola elementare. Guardate alle persone, dite . . .

150 Ebbene, là nell'uditorio, vengono—vengono guariti. Proprio seduti nell'uditorio, stando ovunque possano. Dio è qui per guarire, ecco tutto, se voi potete credere.

151 Vedo un bambino che sta soffrendo, ma non posso dire che è guarito; non lo so ancora. Se continuerai a pregare, madre, credendolo con tutto il cuore.

152 Ora, di nuovo da te, sorella, per parlarti. Ora, c'è stata una fame nel tuo cuore, da lungo tempo. Quella brama è per una vita più vicina a Dio. Ci hai provato tanto; provato e fallito; provato e fallito. Non è giusto? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Uh-huh. Alti e bassi nella vita.

153 Qui tempo fa, stavi pregando da qualche parte, perché stavi affrontando una cosa seria, come un'operazione o qualcosa. Sì, lo è. Lo vedo. Un dottore, lui ha esaminato. Hai qualcosa su . . . È la tua gamba. È sulla tua gamba destra, è il problema per cui sarai operata. [La sorella dice: "È così".—Ed.] Hai fatto una promessa, se Dio ti lascerà stare bene, che Lo servirai e farai una vita più consacrata. Non ti sto leggendo la mente. Quello è vero, non lo è? ["Lo credo".] Sissignore. Se tu . . . Se è vero, alza la mano.

154 Ora, qui c'è Qualcosa che sai. Voglio chiederti qualcosa. Nella Presenza dove ci troviamo ora, e affinché l'uditorio possa sapere, c'è una sensazione che hai ora, che non hai mai avuto prima in vita tua. [La sorella dice: "Giusto. E non riesco a spiegarla a nessuno".—Ed.] È così. È perché quella Luce, lo Spirito Santo sta fra te e me; e torni proprio indietro, fino ad una ragazzina. ["E prima, stando nella fila, mi sono sentita proprio . . . Sentivo una sensazione che non posso spiegare a nessuno".] Sentono la stessa cosa, proprio lungo la fila ora. Vedete? Qui, è nella Presenza di Qualcosa che il mondo non conosce. Vieni qui, affinché possa chiedere a Dio di benedirti, sorella. ["È così".]

155 Tutti voi, credete con tutto il cuore ora? Credete? State credendo? Se lo credete, dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

156 Gentile Padre Celeste, questa nostra cara sorella è qui nel bisogno. Ogni cosa opera per il bene di coloro che Ti amano. E lei si trova qui, bisognosa. E lei vuole stare bene. E questo è il momento. Io prego, che proprio in questo momento, Padre,

Che Tu tolga tutte le sue infermità, la purifichi da ogni cosa che non è simile a Te. E chiedo, Caro Dio, che Tu la perdoni di ogni peccato e trasgressione, e la porti nel Tuo Regno, stasera, come una neonata, e guarisca il suo corpo. Tramite il Nome di Gesù Cristo, Tuo amato Figlio, lo chiedo. Amen.

157 Dio ti benedica, sorella. Vai, gioendo e felice, Dio sia con te.

158 Come va, signora? Immagino anche noi siamo estranei uno all'altra. Non ci conosciamo l'un l'altra. Ma se—se Gesù è risorto dai morti, come io dico che Egli lo è, e credo che Egli lo è, ed Egli starebbe qui con noi, tu ed io; allora io che ti parlo, come Egli fece alla donna al pozzo, ed Egli è in grado. . . E tramite la Sua Parola Egli ha promesso che avrebbe rivelato queste cose, e avremmo fatto le stesse cose che fece Lui, perché Egli sarebbe. . . Egli disse: "Io sarò con voi, in voi, fino alla fine del mondo".

159 Ora non essere turbata perché ti senti un po' strana, ma gloriosa sensazione. Ma non sei proprio. . . Quello non è tuo fratello. Quello è Lui, il tuo—tuo Signore, non io. Lui!

160 Ora, la signora è un'estranea. Siate davvero riverenti, gente; davvero riverenti, per favore. Vedete? Non la conosco. Dio la conosce. Io non conosco le persone, ma saprete che c'è qualcosa qui che sta compiendo l'opera del Signore, secondo il modo in cui la Bibbia disse che sarebbe stato. Se. . . Lo credete ora? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Vedete? Ebbene, cos'è? È il Signore Gesù. Vedete?

161 Ora voglio parlarle di nuovo, perché io—io vedo la donna ora mentre si allontana da me. Sì, la donna è molto affranta in merito a ciò. Oh, lei ha avuto un esaurimento nervoso, è stato molto grave, ed ha avuto un esaurimento. Ne stai ancora soffrendo. È la verità. Non è così? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Se è la verità, alza la mano.

162 Hai avuto delle sensazioni molto strane che ti scorrono attraverso, del continuo. E specialmente molto tardi la sera, hai una sensazione molto strana. Non è giusto? Allora ti vedo seduta in una sedia, anche piuttosto tardi la sera. Ti stanchi; non puoi fare il tuo lavoro. E—e non è giusto? Causa persino il problema allo stomaco in te, così, acidi e altro, quando bevi caffè o qualcos'altro di simile. Vomiti acidi, dal tuo stomaco, e così via. È così. Ti vedo allontanarti dal tavolo dove ci sono cose simili, presso una finestra, vicino ad una finestra. È vero? Alza la mano se è vero.

163 Ora, Qualcosa qui conosce la tua vita, non è così? Ti ho detto, dalla Bibbia, che Gesù Cristo ha fatto la stessa cosa, e ha promesso che noi avremmo fatto la stessa cosa. Credi che sia Lui? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Vedo anche un'ombra molto scura che ti segue, che è un diavolo. E ti ha quasi tentato di suicidarti, a volte, dicendoti che avevi—avevi attraversato la

linea di separazione, che non saresti mai stata salvata. È giusto, è così? [“Sì”.]

¹⁶⁴ Lo credete, là nell’uditorio ora, con tutto il cuore? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Vedete? È perfetto. È vero. È il Signore Gesù. Non conosco la vostra opinione. So che alcuni di voi si chiedono, perché non potete nascondere la vostra vita ora. Vedete? Sapete che non potrei fare niente per voi, ma non potreste—non potreste nascondere la vostra vita se doveste, proprio ora. Siete nella Sua Presenza.

¹⁶⁵ Ora, sorella, se posso, per grazia di Dio, posso farlo andare via da te ora. E se...Ti stavi chiedendo, di un momento di sollievo, ad ogni modo. Ora, Egli lo farà, se Gli crederai? Gli crederai? [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] Farò la preghiera. Credi a Lui.

¹⁶⁶ Ora, guarda. Probabilmente non sei mai stata più vicina nella tua vita di quanto sei ora. Ora, quindi affinché l’uditorio sappia, e la tua amica. Mentre sei in piedi ora, una sensazione davvero umile, dolce è attorno a te, (non è giusto?) come Qualcosa di vicino. Non tuo fratello; ma Qualcosa di soprannaturale. Se è giusto, alza la mano. Vedi? È l’Angelo del Signore. Vedi? Ora sto vivendo in un’altra dimensione, vedi, in un mondo di spirito. Ora voglio pregare per te durante questa unzione.

¹⁶⁷ Ora, la stessa Cosa che è qui, che conosce la tua vita, la vedo andare indietro fino ad una ragazzina. Ti vedo come ragazzina. Stavi fuggendo da qualcosa. Era—era qualcosa che ti inseguiva. Era un cane. Sembrava che tu venissi da scuola o qualcosa, molto tempo fa. Ti ha impaurito. Sei stata, come dire, nervosa, per tutta la vita. Quello è vero. Non lo è? Vedi? Loro proprio... più ti parlo, più la visione mostrerà.

Ora, per il bene di questi altri, preghiamo.

¹⁶⁸ Caro Dio, Autore della Vita, Signore Gesù, Che giudicherà tutti noi alla Tua Venuta; sapendo che siamo persone destinate all’Eternità, e dovremo incontrarTi un giorno. Stando qui nella Tua Presenza, e sapendo che proprio ora, qui al palco, c’è lo Spirito che ha risorto Gesù Cristo dai morti, e conferma ogni Parola.

¹⁶⁹ Padre, Tu sei così amorevole, perché Tu—Tu rendi manifeste quelle cose che sono vere. Tu dici la verità. E la signora è qui, poiché lei è tormentata da uno spirito maligno che cerca di portarla a suicidarsi e fare cose sbagliate. Ma Tu sei qui per rimuoverlo, Padre. E prego secondo la Tua Parola, che ha detto, “Chiedete al Padre qualsiasi cosa nel Mio Nome, Io la farò”. E so che la Tua Parola è vera.

¹⁷⁰ Quindi, Satana, tu malvagio che hai tormentato la nostra sorella, ti comando nel Nome di Gesù Cristo, il Dio vivente, di uscire dalla donna.

¹⁷¹ Ora guarda in questa direzione. Ora ti è successo qualcosa. Stai piangendo. Non ti senti come prima, vero? Ti senti felice ora, ti senti bene. È giusto? Alza la mano qui, per le persone, così. . . E starai, credi che starai bene, e andrai a casa e servirai il Signore? Bene. Ora, prosegui, solo sii davvero felice. Non ti verrà più.

Diciamo: “Grazie a Dio”, mentre noi. . . Vedete?

¹⁷² Bene, vuoi venire. Sorella, essendoti estraneo, affinché le persone non possano pensare ora che. . .

¹⁷³ Sapete cos'è una “telepatia”. Quello è ciò che qualcuno sta pensando. Io non riesco a distinguerlo; e quando avverrà, chiamerò chi sei. Quindi, sei nella platea, continua ad arrivarvi sul palco. E penso siano gli uomini del clero, perché ho visto il palco davanti a me.

¹⁷⁴ Voglio solo che tu ponga la tua mano sulla mia, sorella, come mezzo di contatto. Non ti conosco. Non ti ho mai vista, e non ti sto guardando. Guardo di là nell'uditorio. Se il Dio onnipotente mi rivelerà, tramite una visione, mentre guardo in *questa* direzione, qual è il tuo problema, ammetterai e dirai la verità, se è giusto o meno? Se lo farai, alza la mano. Ora possa il Signore Gesù concederlo mentre prego. Se porrai la tua mano di nuovo sulla mia, proprio nel modo, come punto di contatto. La Bibbia disse: “Imponete le mani sui malati”.

¹⁷⁵ Sì, sorella, hai un problema femminile. È un problema femminile. Se è giusto, alza la mano. Ora credi che sia telepatia mentale? Quello avviene. Lei era in un bagno. Poiché, non sarebbe giusto parlare all'uditorio misto come questo. La signora lo sa; è un drenaggio. È così. Non lo è, signora? È così. Vedete? Quello è vero.

¹⁷⁶ Ora, solo Dio può guarirla. Io non posso guarirla. Certamente no. Non sono un guaritore. Sono Suo servitore, solo un vaso dove è entrato lo Spirito Santo.

¹⁷⁷ Come questo proprio *qui*, questo è un altoparlante. *Questo* non è un altoparlante, questo è un piano, un pulpito. Questo è un altoparlante; un uomo ha fatto questo altoparlante. Un uomo ha reso questo un—un pulpito. Un uomo ti ha reso un predicatore, qualche. . . Intendo, il Signore. Non intendo. . . Scusatemi, fratelli miei. Non intendevo che un uomo vi ha reso un predicatore. Non intendevo quello in quel modo, quella maniera. Stavo dicendo l'uomo. . .

¹⁷⁸ E, questo, in un certo modo state—state operando in due mondi. Siete qui in un altro mondo; quando quello svanisce, allora entrate e vedete cosa si trova qui sul palco, Angeli di Dio, ed ogni cosa. E vedete cose orribili che avvengono. Allora vi state—state chiedendo a volte, ecco perché ho detto. . .

¹⁷⁹ Quando Dio vi ha chiamato e reso un ministro, Dio ha chiamato me e mi ha reso un veggente, come ha promesso nella

Bibbia. La Bibbia ha detto: “Siete . . .” E la Bibbia ha detto, al . . . In Atti, il 2° capitolo, “Negli ultimi giorni”, sono questi giorni, “avverrà che Io riverserò il Mio Spirito sopra ogni carne; e i vostri giovani vedranno visioni”. È giusto? “Profetizzare”. È giusto? Esso farà sorgere profeti negli ultimi giorni, e mostrerà visioni e segni. È quello che ha detto la Bibbia? Ebbene, è proprio ciò che Egli ha detto.

¹⁸⁰ Ora, sorella, vai, credendo, avendo fede. Credi con tutto il cuore, e Dio ti guarirà. Lo credi? [La sorella dice: “Sissignore”.—Ed.]

¹⁸¹ Gentile Padre Celeste, nel Nome del Tuo amato Figlio, il Signore Gesù, sapendo che questa donna è vicina alla Luce, e l'ombra proprio dietro di lei, chiamata cancro. E preghiamo, Padre Celeste, che Tu le conceda guarigione stasera. E condanno questo nemico, sulla confessione della sua fede, e la Parola del Signore Dio. Condanno questo diavolo che la infastidisce, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

¹⁸² Vai, felice, sorella. Non essere infastidita. Solo credi con tutto il cuore.

¹⁸³ Vuoi essere guarita, vero, sorella? Faresti . . . mi crederesti come Suo profeta? Se ti dicessi dov'è il tuo problema, e cosa non va in te, e cosa fare, lo crederesti? Lo faresti? Dovresti sapere che è giunto in qualche modo. È la tua schiena, non è così? Sì. È così. Ora credi che Dio ti sanerà? Sei anche tutta nervosa, e hai complicazioni di cose. E molte cose che credi di avere, che non hai, è a motivo dei tuoi nervi. Vedi, quello lo compie. A volte, quando ti sdrai, senti come se il tuo cuore è malandato. Ma quello non è niente se non proprio il tuo stomaco. È una piccola ulcera peptica nel tuo stomaco, fa sì che ci sia del gas premuto sul tuo cuore. Non ti farà del male. Starai bene. Sei una brava donna. La tua fede ti ha guarita. Mi credi? [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] Allora vai per la tua strada, giendo, ringraziando Dio.

Diciamo, “Grazie a Dio”, tutti.

¹⁸⁴ Sorella, certamente, sapendo che solo una cosa può guarirti, cioè Dio. Dio è l'Unico Che può guarire il cancro e sanare, ma Egli può farlo se puoi credere. Lo credi con tutto il cuore?

¹⁸⁵ Gentile Padre Celeste, in Cui noi crediamo, io prego, caro Dio, che il Tuo Spirito onnipotente tocchi questa donna e la sani. Come Tu hai detto nella Tua Parola, “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. L'ultima cosa che hai detto, Gesù, quando hai lasciato la Tua Chiesa, hai detto: “Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo. Chi crede ed è battezzato sarà salvato, e chi non crede sarà condannato. E questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto; nel Mio Nome scacceranno spiriti malvagi; imporranno le mani sui malati, e riceveranno guarigione”. Signore, Tu sei fedele alla Tua Parola. E sulla commissione del Signore Gesù, sulla Sua Parola

onnipotente, ora chiedo che questo male lasci la sorella, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

¹⁸⁶ Ora vai, felice, gioendo, e sii sanata. Amen. Tutti voi, voi uditorio, non avrete . . . Vorrei poteste . . . Potreste pensare che sia fuori di me, ma non lo sono. Nossignore. Non lo sono. Ma dico questo nel Nome del Signore, che Gesù Cristo è il Figlio di Dio risorto, è vivente stasera, ed è qui in questo uditorio proprio ora, mostrando le cose che la Sua Parola disse che Egli avrebbe fatto. Non è Egli meraviglioso? Così meraviglioso. Oh, quanto buono!

¹⁸⁷ Stavo guardando una signora, ma credo sia la signora dietro di lei, che ha un problema alla vescica biliare, seduta là dietro, che vorrebbe essere guarita. Credi che Dio ti guarirebbe, sorella? Seduta là, proprio dietro la signora; una signora un pò sovrappeso che mi sta guardando. Ebbene, credi? Proprio dietro la signora. Eri seduta là a pregare, non è così? Huh? Tu. No, la signora seduta proprio *qui*, ecco cosa . . .

¹⁸⁸ Se poteste vedere, se solo poteste vedere! Quanti hanno visto la fotografia dell'Angelo del Signore? Eccola sospesa qui, proprio qui, su questa donna proprio qui.

¹⁸⁹ Lei soffre di qualcosa che non va nella bile. È nella . . . proprio sotto il fianco qui, quello causa il problema. E lei era seduta là, pregando e chiedendo, Dio che la sanasse.

¹⁹⁰ Sorella, non dovrai più preoccuparti. Cristo ti ha sanata. Amen. Ringraziamo il Signore.

¹⁹¹ Cosa pensi, sorella? Siamo estranei uno all'altra. Lo siamo? [La sorella dice: "Certo".—Ed.] Non ci conosciamo. Gesù Cristo ci conosce, non è così? Se Dio mi rivelerà dov'è il tuo problema, o qualcosa di te, che tu sai che io non conosco, Lo accetterai come tuo guaritore? Io sono tuo fratello. Io—io non potrei guarirti. Sono solo un uomo, come tuo—tuo padre, o marito, fratello, così via. Io—io non sono un guaritore. Ma, tu sai che ti trovi nella Sua Presenza. O, qualcosa, poiché tu—tu sai che c'è Qualcosa vicina oltre all'uomo. ["Sì".] Non è giusto?

¹⁹² Ora, per i tuoi amici là in platea, e per una testimonianza del Signore Gesù, affinché possano sapere, e così che l'uditorio sia certo. Perché, dopo stasera, ci saranno molti che staranno al giudizio. Vedete? "Affinché possano sapere!"

¹⁹³ Voglio proprio dire qualcosa. Proprio da quando sei salita qui, persino ora, che c'è una sensazione davvero amabile, umile, dolce attorno a te. Che tu . . . Se è giusto, alza la mano, e io non ti ho mai vista in vita mia. Ora, per le persone che la conoscono, non potreste essere così vicini senza saperLo, riconoscerLo. Ed Egli è qui. Quello è lo Spirito Santo. Vedi? Il . . . Esso ha un tale effetto sul—l'umano. Dev'essere qualcosa.

¹⁹⁴ Per esempio, se tu—se tu vedi qualcosa tramite l'occhio, avrà un effetto emotivo su di te. E se c'è un senso del tatto, e se

qualcosa influenza quel tatto, ciò—ciò porta emozione, vedi. Tu—tu devi averlo. Vedi, deve reagire, e tu sei nella Sua Presenza. Ora, io . . .

¹⁹⁵ Se Dio mi dirà qual è il tuo problema, Lo accetterai come tuo guaritore allora, per ciò? Il tuo problema è un problema femminile, un disordine femminile. È così. Hai dolori, in basso, sul fianco. Non è giusto? [La sorella dice: “È giusto”.—Ed.] È una tuba. Ed è in- . . . È infettata. Hai un ascesso su di essa, e causa il tuo problema. A volte è peggio che mai. Ti vedo, a giorni, quando ti stringi e soltanto cammini, proprio quasi stringendo i denti. Quello è stato proprio di recente. È giusto? Non credi che ti sto leggendo la mente, vero, sorella? [“No”.] Sei una credente.

¹⁹⁶ Ora, Gesù disse: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto; se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”. Ora, la Bibbia disse che queste cose sarebbero avvenute. E proprio ora siete . . .

¹⁹⁷ Guardate. Prima, la Parola, la Parola di Dio disse che queste cose sarebbero avvenute.

¹⁹⁸ Ecco, avvicinarti a me, un estraneo, non mi hai mai visto. E appena ti sposti qui . . . Hai sempre camminato davanti a uomini, ministri, ma non ti sei mai sentita così nella tua vita. Vedete? Poi qui scende Qualcosa, questa Persona amorevole che è qui con noi ora, ti dice dov'è il tuo problema, e ciò che stai facendo. Allora sai che dev'essere qualche soprannaturale, non è così?

¹⁹⁹ Allora, credi che sono un credente? [La sorella dice: “Amen”.—Ed.] Allora se ti impongo le mani, e chiedo la tua guarigione, dovrai stare bene, non è così? [“È così”.] Allora vieni avanti, se vorrai. Posso proprio porre la mia mano sulla tua.

E preghiamo, mentre chiniamo i capi.

²⁰⁰ Nostro caro Padre Celeste, sapendo che la Tua Presenza è qui, e Tu sei onnipotente. Tu sei onnipresente. E prego, tramite Gesù, il Figlio di Dio, che Tu guarisca la nostra sorella. E lei si trova qui nella Tua Presenza, ora, e Tu stai ungendo. E chiedo che Tu tolga il male dal suo corpo. Ora, sappiamo che prenderebbe la sua vita, e la manderà ad una tomba prematura, ma Tu sei qui per rimuoverlo. E, Padre, preghiamo che Tu lo faccia. E sappiamo che abbiamo ciò che chiediamo, perché Tu sei qui per testimoniarcì che Tu sei risorto dai morti. E Tu conosci questa donna. La conoscevi fin da quando è venuta sulla terra. E Tu sei qui per rivelarle le cose che ha fatto nella sua vita, e cosa non va in lei.

²⁰¹ E, ora, sulla—l'autorità della Parola di Dio, vengo a sfidare il nemico nel suo corpo. Tu nemico, chiamato il diavolo! Io vengo, rivendicando un dono che mi è stato amministrato da un Angelo. Poiché, Satana, ne sei consapevole. E ti comando tramite il Dio vivente, Gesù Cristo il Figlio di Dio, che tu esca dalla donna, e non tormentarla più. Amen.

202 Dio ti benedica, sorella. Vai, credendo con tutto il cuore, starai bene. Scrivimi la tua testimonianza, dimmi cosa è successo quassù quando sei venuta. [La sorella dice: “Lo farò”.—Ed.]

203 Vorresti superare quel problema cardiaco, signore, stare bene? Scendi dal palco, di’: “Grazie, Signore Gesù, per avermi guarito”, e starai bene. Amen. Credi ora con tutto il cuore.

204 Voglio chiederti qualcosa. Quando ho detto “problema cardiaco” a lui, qualcosa è successo a te. Non è così? Perché, è quello che avevi anche tu. [La sorella dice: “Giusto”.—Ed.] Quando eri laggiù nell’uditorio, alcuni minuti fa, hai detto: “Sì, io credo”. E proprio da quel momento, c’è stata una differenza in te, non è così? È giusto. Ma, vedi... [“Io—io—io—io stavo pensando di credere a ciò che stavi dicendo a quell’uomo”.] È giusto. Esattamente. [“E quello è nel problema cardiaco. Non stavo pensando a me stessa”.] Lo so. Ma quando mi hai sentito dirlo a quell’uomo, ciò che ho detto, allora qualcosa, ti sei sentita meravigliosamente, non è così? Ora, ecco cos’è venuto da te, per portarti la guarigione. Credi con tutto il cuore? [“Sì. Io credo, tutto il mio cuore. Credo”.] Vieni, sorella mia.

205 Gentile Padre Celeste, io prego che, nel Nome di Gesù, che Tu voglia manifestare il Tuo amore a questa donna. E la guarisca e la renda completamente sana, mentre impongo le mani su di lei, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

206 Ora, mi chiedo, in platea, quanti credono ora con tutto il cuore? Credete? Alzate la mano.

207 C’è una persona qui dentro, che non è Cristiana, prima di pregare per altri malati, che dica: “Ora accetto Gesù come mio Salvatore. Ho avuto un po’ di timore nella mia vita”? Dio ti benedica, giovane seduto lassù. Dio ti benedica, signora in piedi con il bambino. Qualcun altro vorrebbe alzare la mano, dire: “Ora accetto Gesù Cristo come mio Salvatore”? Dio ti benedica, sorella.

208 Ricordate, probabilmente mai, finché arriverete in Cielo, non sarete più nella Sua Presenza di quanto siete proprio qui, osservandoLo muoversi con le persone.

209 Qualcun altro vorrebbe, mentre chiniamo i capi solo un momento?

210 Padre Celeste, Tu vuoi che le persone Ti credano. Vuoi che le persone Ti amino. Quattro o cinque hanno alzato le mani, che vogliono accettarTi come loro personale Salvatore. Io prego, Padre, che Tu operi proprio ora. E lascia che uomini e donne, che non sono ancora venuti a Te, o forse si sono allontanati da Te, e lontani dalla chiesa, e lontano dall’adorazione, e vogliono tornare a Te, e sanno che Tu sei qui, e loro—loro sanno che sei Tu che stai parlando a loro proprio ora, io prego che umilmente alzino le mani a Te, sapendo che un giorno dovranno incontrarTi. E forse prima della conclusione di quest’anno, o forse prima che

questa settimana sia finita, possono venire ad—ad incontrarTi. E vogliono venire in pace, sapendo che i loro peccati sono perdonati.

²¹¹ E, Padre, ho dato loro, tramite la Tua Parola, la promessa; che Tu hai detto: “Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna; e non verrà in giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita”.

²¹² Mentre abbiamo i capi chinati, e la musica suona, mi chiedo, amico Cristiano, o amico peccatore, ce n'è un altro qui? Non per me, vostro fratello; ma sapendo che il Signore Gesù è vicino, vorresti alzare la mano? Con i capi chinati, nessuno guardi, per favore. Solo alzate—solo alzate la mano a Dio, e dite: “Con questa mano alzata, ora voglio accettare Gesù come mio Salvatore. Mentre Egli è così vicino a me, voglio accettarLo come mio Salvatore”. Vorreste alzare le mani? Dio benedica te; te; te laggiù, signorina; te, ragazzino; te, signora; e te. Quello va bene. Dio vi benedica. Il Signore Gesù sia misericordioso verso di voi, tutti.

²¹³ Ci sono alcuni qui che erano soliti andare in chiesa e prendere parte in qualche chiesa da qualche parte, e si sono solo allontanati dalla chiesa, non vanno più in chiesa? Non mi importa quale chiesa sia; non importa. Ma volete tornare nella vostra chiesa, e prendere di nuovo la vostra comunione con i figli di Dio, e volete essere ricordati in preghiera, affinché Dio vi lasci tornare? Alzate la mano. Lo farete? Dio vi benedica. Oh, my! Ci sono una dozzina di mani, immagino, alzate. Ora, quello è meraviglioso. Fatelo, volete?

²¹⁴ Il nostro fratello, pastore, vi chiamerà all'altare, dopo un poco, il fratello, Junior Jackson, per questa chiamata all'altare, proprio fra pochi momenti.

²¹⁵ Ma voglio farvi una domanda. Credete ora che il Signore Gesù è qui, e vorreste essere guariti? Vorreste alzare la mano, solo alzare la mano, che volete essere guariti? Dio vi benedica. Dio vi benedica.

Ora con i capi chinati.

²¹⁶ Vedo una signora seduta proprio qui, solo un momento. Sì, lei ha un disordine femminile. Seduta proprio qui vicino, con la sua mano alzata verso la testa. Dio ti benedica, sorella. La tua mano si è alzata alcuni minuti fa. Non devi più preoccuparti. Dio, Egli ti guarisce; la tua fede.

²¹⁷ Fratello, tu seduto là dietro che guardi verso di me, con un tremore, con un tipo di paralisi, hai un problema alla prostata. Devi alzarti la notte. Non è così? È giusto. Sissignore. Ed ora, quello, credi che Gesù Cristo ti rende sano? Se lo credi, bene, allora puoi avere la tua guarigione. Dio ti benedica. Quello va bene.

Ora siate davvero riverenti, tutti.

²¹⁸ Quassù nella balconata, alla mia destra, qualcuno là dica: “Signore Dio, Ti credo con tutto il cuore. Voglio essere ricordato in una parola di preghiera proprio ora”. Vorreste alzare la mano, non importa di dove venite. Dio ti benedica, figliolo. Dio ti benedica, sorella. Dio ti benedica. Dio ti benedica.

²¹⁹ Vedo acque, scorrere. È anche un missionario seduto qui a pregare. Possa il Signore Dio benedirti, sorella mia, e darti anche il desiderio del tuo cuore. Il Signore sia con te.

Dite: “Come lo sai, Fratello Branham?”

Devo dirlo. Eccolo, l'Angelo del Signore è presente.

²²⁰ Ora, voi, vi chiederò di fare qualcosa. Voi che siete seduti vicino a qualcuno, che è malato, vorreste imporre le mani su di loro solo un momento, per una parola di preghiera. Imponete le mani uno sull'altro, per una parola di preghiera. Proprio così. Dio ascolterà anche la vostra preghiera. Egli vi ama. Egli è qui, ed Egli vuole sanarvi.

²²¹ Nostro Padre Celeste, porto a Te proprio ora questo uditorio, sapendo che Tu sei qui, non hai mai fallito per nessuno. Tu non fallisci mai, Signore. Tu sei Dio, e Tu non puoi fallire. E la Tua attitudine verso queste dieci o quindici persone che hanno attraversato il palco, stasera, è la Tua attitudine verso ognuno. Diversi là nell'uditorio, forse otto o dieci là nell'uditorio, di cui Tu hai mostrato visioni, detto loro qual erano le loro malattie, e cosa erano. Ebbene, Tu sei il Signore Gesù. Tu conosci tutti loro. E Tu puoi rivelare, ai Tuoi umili servitori, ciò che è necessario.

²²² E io prego, Padre Celeste, proprio ora, che Tu li veda, come sono ora. . . E prego che sul Tuo grande cuore, che so essere molto oltre ciò che sarebbe la compassione umana, ma Tu li guardi e vedi i loro bisogni, e guarisci ognuno. Signore, Tu conosci le loro condizioni. E prego, tramite il Nome di Gesù, che, proprio ora, che Tu li guarisca.

²²³ E il nemico, il diavolo che li ha legati, e l'incredulità che li ha legati alle circostanze; ti comando, nemico di Gesù Cristo, di uscire dalle persone. E lasciale, tramite il Nome di Gesù Cristo.

²²⁴ Ora, con i capi chinati, credendo con tutto il cuore, che Gesù Cristo il Figlio di Dio è qui, e vi rende sani, che siete seduti nella Sua Presenza, e credete. E se credete con tutto il cuore, e credete di poter accettare la vostra guarigione, con i capi chinati, alzate la mano; se sentite di poter accettare la vostra guarigione, che siete guariti. Dio vi benedica. Quello è meraviglioso. L'intero uditorio, ed ognuno, credo, che ha alzato la mano, sta ora accettando la propria guarigione. Il Signore vi benedica.

²²⁵ Mentre chiniamo i capi di nuovo, per una parola di preghiera dal Fratello Junior Jackson, con i capi chinati. Bene, Fratello Jackson, il Signore. . . [Il Fratello Jackson prega—Ed.]



COMBATTENDO PER LA FEDE ITL56-0200
(Contending For The Faith)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese nel febbraio del 1956, nella Scuola Superiore Georgetown, a Georgetown, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2020 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org